

Astrologa Luigia Bressan

# Saturno



Copyright Astrologa Luigia Bressan

Copyright Astrologa Luigia Bressan

*Luigia Bressan, astrologa dal 1976. Consulti anche via mail.*

<http://bressan.weebly.com>

# *Saturno per tutti*

Questo testo è per tutti, quindi mi sforzo di usare un linguaggio chiaro, senza termini tecnici; ma questo articolo è per tutti anche perché Saturno riguarda tutti, dato che transita relativamente spesso nella nostra vita.

Saturno non è lentissimo: impiega circa 29 anni a compiere il giro dello zodiaco (una bella differenza, rispetto a Nettuno che impiega 164 anni, o a Plutone, addirittura 248); ma se hai appena avuto un passaggio di Saturno, non dovrai certo aspettare 29 anni per risentire ancora i suoi effetti. Il fatto è che ogni persona ha vari punti sensibili, ricettivi, nella carta del cielo: l'ascendente è uno di questi, importantissimo, uno dei più importanti, ma poi abbiamo anche la Luna, Venere ecc.

## *Saturno: istruzioni per l'uso*

Il pianeta Saturno, con i suoi spettacolari anelli, è una delle meraviglie del nostro sistema solare. Dobbiamo pensare che la bellezza di questi anelli sia solo un'illusione, dato che il pianeta è considerato "malefico"?

Oppure c'è qualcosa di positivo anche in Saturno?

Saturno è pesante, ma è necessario, è utile. Senza Saturno, la durata della vita umana sarebbe breve, perché non saremmo in grado di sacrificare il piacere immediato in vista di un vantaggio maggiore sul lungo termine, non saremmo in grado di preoccuparci per il futuro, di costruirci una formazione professionale seria, non saremmo in grado di costruire case, palazzi, ponti e grandi strutture che implicano capacità di organizzazione, calcolo e fatica.

Certo, quando ci tocca subire un transito di Saturno lo vediamo malvolentieri e non vediamo l'ora che passi. Non bisogna però dimenticare che Saturno era l'antico dio dell'agricoltura, concepita soprattutto nella sua fase di aratura e di semina. Uno dei suoi simboli era l'aratro. Con Saturno siamo chiamati ad arare e seminare il campo delle nostre possibilità, ma ci tocca attendere di raccogliere i frutti del nostro lavoro. Quando questi frutti arriveranno, daremo tutto il merito ad un altro pianeta, perché ormai Saturno sarà andato via e dimenticheremo che tutto questo non sarebbe stato possibile senza il lavoro di aratura e di semina che appartiene a Saturno.

Dalle mie ricerche sull'elezione del presidente degli Stati Uniti, dove la carica ha un grande valore e conferisce anche una grande responsabilità, ho notato che quasi sempre il futuro presidente, nell'anno o nei mesi immediatamente precedenti l'elezione, aveva avuto un passaggio di Saturno, anche di quelli dissonanti, pesanti, come il quadrato. Questo perché, per ottenere il raggiungimento dell'obiettivo, il

futuro presidente deve lavorare sodo, deve incontrare molte persone, parlare nei comizi, studiarne le strategie. Indubbiamente non avrà in quelle circostanze l'occasione di avere molto tempo libero o di spassarsela o di oziare. Saturno gli dà il peso degli impegni, l'incertezza dei risultati, la fatica di un lungo lavoro preparatorio, il momentaneo sacrificio dei piaceri, degli svaghi. La maggior parte delle persone che raggiungono obiettivi importanti hanno prima avuto una fase preparatoria di sacrifici e di impegno con un passaggio di Saturno.

Saturno corrisponde simbolicamente al periodo invernale, in particolare all'inizio dell'inverno, dopo il solstizio invernale, il suo segno è il capricorno.

L'inverno, stagione dura, chiama a raccolta le capacità di sopportazione, tenacia, previdenza. Immaginiamo l'uomo preistorico: deve saper calcolare le scorte e le risorse per la stagione invernale, non può permettersi sprechi, la valutazione del tempo da attendere fino al risveglio della natura è importante.

Saturno è come la pietra filosofale, che, dicono gli alchimisti: "è scartata dagli sciocchi", ma considerata preziosa dal filosofo.

Tra l'altro, Saturno è collegato con la pietra e, nel corpo umano con le ossa e i denti, la parte più dura del corpo umano, la parte di noi che resta più a lungo, che permane anche per secoli.

Con il sacrificio, gli sforzi, la fatica, la preparazione, si ottengono preziosi risultati, mentre la cicala che ha cantato tutta l'estate muore all'arrivo del primo freddo.

Non è piacevole, lo eviteremmo volentieri, l'essere umano cerca la felicità, Saturno non ce l'ha dà, non così facilmente, tuttavia un periodo di momentaneo sacrificio, di concentrazione interiore sulle cose che contano, evitando la dispersione delle situazioni più futili, banali e superficiali, l'impegno nel lavoro o verso i familiari ogni tanto sono indispensabili.

Saturno è come un padre severo, un maestro esigente, come quelle figure autorevoli e temute che punivano le colpe, l'impreparazione, la superficialità, l'improvvisazione. Però chi ha avuto maestro severo ha imparato di più ed è arrivato più lontano.

E allora, se non vogliamo essere puniti dal "maestro" prepariamoci bene nella nostra lezione di vita, prepariamoci all'arrivo di Saturno. Spogliamoci delle situazioni frivole. Entriamo in sintonia con questo pianeta, per non farci colpire, per ringraziarlo, ma, direi ancor meglio, per sfruttarlo, per utilizzarlo e per adoperare al massimo le sue potenzialità, perché sì, Saturno può essere utile. Tagliamo i rami secchi, eliminiamo gli sprechi, rinunciamo a qualcosa.

Per entrare in sintonia con Saturno, bisogna indubbiamente rinunciare a qualcosa, facendo in modo che questa rinuncia sia utile e benefica sul lungo termine.

Cerchiamo di prenderlo per tempo, di organizzarci con una progettualità adulta, costruttiva e fattiva. Se abbiamo saputo far entrare Saturno nella nostra vita, allo scopo di usufruire delle sue possibilità, sentiamo in maniera meno pesante il suo transito e soprattutto ne vediamo uno scopo e un senso.

*Luigia Bressan, astrologa dal 1976. <http://bressan.weebly.com>*

## *Meditare*

Saturno è adatto alla meditazione, a differenza di pianeti più impulsivi e dinamici, come Urano.

Anche se tu non hai normalmente l'abitudine di meditare, potresti utilizzare la meditazione giusto per il tempo del passaggio di Saturno, di solito pochi mesi. Meditazione, filosofia, letture possono a volte aiutare, se si inseriscono nella consapevolezza di trovarsi in una fase di passaggio, con qualche avversità da affrontare.

L'aspetto iconografico di Saturno può diventare una base su cui lavorare nella meditazione. Pensa ai magnifici anelli del pianeta, alla forza della necessità, alla ruota del divenire, basata su causa ed effetto (e la cui volgarizzazione è divenuta la Ruota della Fortuna, decima carta, come decima è la casa governata da Saturno).



Nella composizione che ho realizzato qui a destra, ho utilizzato, abbellendola, un'antica ruota con le attribuzioni (in latino) della casa di Saturno, la decima.

Poi ho sovrapposto una ruota del Dharma (la ruota buddista della legge).

Tra le attribuzioni di Saturno che potete leggere nella ruota: il merito e la colpa, il potere (potestà) e la volontà, il libero arbitrio e la predestinazione, la privazione, la conoscenza e l'ignoranza, dunque anche polarità di opposti, tra le quali le più interessanti trovo siano merito e colpa e ancora: perfezione e difetto. Saturno ci chiama a guardare i nostri difetti e a cercare di perfezionarci.

L'autocritica è importante e indispensabile per migliorare e superare i nostri difetti, ma non deve diventare pensiero negativo, depressione e simili, dunque, con un transito di Saturno è importante controllare e dominare i nostri pensieri negativi. Sì all'autocritica e alla riflessione, no al pensiero negativo fine a se stesso.

*Luigia Bressan, astrologa dal 1976. Consulti anche via mail. Tel. 049-609768*

[Luigia.bressan@libero.it](mailto:Luigia.bressan@libero.it) <http://bressan.weebly.com>

## *Il rigore di Saturno*

Vediamo la natura di Saturno, padre di Giove, di Chirone e di tanti altri dei. Saturno è in effetti il padre. Ma come, dirai, non è già il Sole, indicatore della paternità? Sì, ma in astrologia abbiamo spesso di questi “doppioni” che non sono doppioni, perché ci sono alcune importanti differenze, ma che comunque permettono di avere più di un elemento per giudicare una carta del cielo. Saturno è il padre inteso nel suo rigore, nella sua severità. Mettiamo di avere il Sole padre in opposizione al duro Saturno, i due pianeti della paternità in rapporto conflittuale tra loro: sarà possibile concludere che la persona ha avuto un rapporto difficile con un padre severo o potrà avere dei problemi a gestire la sua stessa paternità.

Con Saturno siamo all'ultimo pianeta conosciuto dagli antichi, l'ultimo pianeta visibile ad occhio nudo.

Forse a qualcuno non piacerà il rigore di Saturno, ma, come tutti i pianeti, anche questo ha una sua necessità e un suo ruolo. Saturno è la spina dorsale che ci permette di stare in piedi, Saturno è il senso del dovere, la responsabilità, la capacità di impegnarsi, di pazientare, è la saggezza che accumuliamo con le prove e con il tempo, è la costruzione delle fondamenta e la graduale elevazione delle nostre capacità professionali, è l'ambizione o lo scrupolo che ci spinge a migliorare il nostro lavoro.

Saturno (Cronos per i greci) fu il dio che spodestò ed evirò il padre Urano. In seguito, temendo di essere a sua volta spodestato, divorava i propri figli, man mano che venivano alla luce. Ma la sua sposa, riuscì a salvare e a nascondere l'ultimo figlio, Giove. Per ingannare Saturno, gli diede una pietra avvolta in fasce ed egli la ingoiò, credendo che fosse l'ultimo nato. In seguito, Giove detronizzò Saturno e lo costrinse a vomitare tutti i figli che aveva ingoiato.

Già da queste poche indicazioni possiamo ricavare alcuni interessanti suggerimenti. Saturno è ambizioso,

entra in competizione con il padre e teme poi, a sua volta, il confronto con i figli. Cronos è il dio del tempo, il dio che divora i propri figli e quindi rivela una preoccupazione e un complesso nei confronti della possibilità di un'usurpazione, di una perdita della posizione acquisita, di una caduta dal livello raggiunto, teme il cambiamento, quindi tende alla stabilità.



*Glifo di Saturno*



decimo segno:

**10<sup>a</sup> casa**

Costruzione, professione, responsabilità, reputazione, impegno.

Saturno è rappresentato come un vecchio che cammina sorreggendosi ad una stampella, porta una falce o una clessidra (simbolo del tempo inesorabile). Saturno, pianeta della vecchiaia, dio che divora i propri figli, governa il capricorno e quindi si oppone alla Luna/cancro, all'infanzia.

Se nell'oroscopo Saturno è dominante o fa molti aspetti, porta ad un precoce peso delle responsabilità, porta a limitazioni, inibizioni, privazioni. La pietra, statica, fredda e immutabile, fa parte della sua simbologia e così, per quanto riguarda il corpo umano, Saturno governa la parte più dura e rigida che funge da sostegno: lo scheletro, le ossa. La pietra e le ossa sono simbolo di ciò che è essenziale, di ciò che rimane e perdura più a lungo. Di nuovo, quindi, troviamo il concetto del tempo, soprattutto in quanto tempo fisso, pesante, immutabile. Saturno è il tempo lento, soffocante, il blocco del tempo e delle possibilità. Rappresenta il timore del tempo e del futuro, la diffidenza, il pessimismo, la prudenza e la cautela che derivano dal timore delle privazioni.

La spontaneità, gli slanci, l'entusiasmo, la facilità e i piaceri vengono inibiti da Saturno che porta invece alla responsabilità, alla concentrazione, alla difesa, al ritiro su posizioni sicure, alla previdenza. Saturno porta nella sua simbologia il concetto di salita faticosa, di elevazione. In genere, questa elevazione significa ambizione, desiderio di raggiungere una posizione importante e sicura. C'è sempre il bisogno di riempire un vuoto, mentre la ricerca di una posizione si trasforma, una volta raggiunta la meta, nel timore di perdere quanto acquisito, cioè, nel mito, il timore di essere spodestato dal figlio. L'elevazione implica il rischio di una caduta dall'altezza raggiunta.

Considerando la dialettica tra i vari pianeti, possiamo dire che Marte è l'aggressione, l'attacco, mentre Saturno è la difesa; Marte è l'impulsività, Saturno invece la riflessione e la prudenza; Marte è l'infiammarsi, Saturno la freddezza razionale e il raffreddamento delle passioni e degli entusiasmi. Giove è l'espansione e la dilatazione, Saturno il restringimento e l'inibizione. La luna e il cancro sono il morbido rifugio avvolgente, il cui prototipo è rappresentato dal grembo materno, invece Saturno è la rottura del cordone ombelicale, la privazione del morbido rifugio che viene sostituito dalla ricerca di una sicurezza professionale lentamente costruita nella vita adulta.

*Luigia Bressan, astrologa dal 1976. Consulti anche via mail. Tel. 049-609768*

[Luigia.bressan@libero.it](mailto:Luigia.bressan@libero.it) <http://bressan.weebly.com>

Astrologa dal 1976, Luigia Bressan svolge consulti anche via mail. In Italia, è una delle astrologhe con maggiore esperienza in rivoluzioni natali (previsioni da compleanno a compleanno), è anche stata una delle prime astrologhe italiane a utilizzare gli asteroidi, sui quali ha scritto articoli già dal 1980. Laureata in pedagogia e in psicologia, ha fondato a Padova la Scuola Superiore di Astrologia, attiva dal 1995 al 2001, poi ha preferito concentrarsi nei consulti e nella ricerca. Libretti PDF gratuiti sono scaricabili dal suo sito, tra cui "Compleanno astrologico".